

Il cinquantesimo convegno dell'Istituto internazionale di Studi Europei "Antonio Rosmini", che si terrà nel capoluogo altoatesino con il patrocinio del Presidente della Repubblica e del Comune di Bolzano dal 6 all'8 ottobre 2011 presso la sala di rappresentanza del Comune in vicolo Gumer, avrà per tema "*Quale lingua per l'Europa?*", dunque proprio il linguaggio, quale elemento aggregatore dell'Europa e, di riflesso, per le regioni tradizionalmente di confine. Infatti, com'è noto, recentemente le istituzioni comunitarie hanno introdotto il superamento della lingua nazionale come criterio di lavoro, sull'equiparazione dei singoli Stati.

Il tema sarà trattato in quattro sessioni di grande interesse culturale e generale: il diritto alla lingua (il diritto alla propria lingua come patrimonio della propria storia e identità), il diritto della lingua (le forme di rappresentanza democratica dei gruppi numericamente meno consistenti, ma d'antica presenza), la lingua del diritto (analisi della lingua calata nel compendio giuridico) e quale lingua per l'Europa (un dibattito sempre più acceso in un'Europa dalle molte e molteplici tradizioni linguistiche). A conclusione dei lavori è prevista una tavola rotonda moderata dal prof. Michael Rainer dell'Università di Salisburgo e chiusura del convegno da parte del prof. Xavier Arzoiz Santiesteban, professore ordinario in Diritto Amministrativo nell'Università del Paese Basco, ora membro del Tribunal Constitucional.

E' prevista la partecipazione di personalità accademiche ed istituzionali provenienti da Italia, Germania, Austria, Polonia e Spagna.

Iscrizioni al convegno (per l'ottenimento dell'attestato di partecipazione) o richieste d'informazioni alla casella e-mail convegni@rosmini.bz.it dal 7 settembre al 5 ottobre 2011.

Ingresso libero invece per il pubblico uditorio.

Il convegno si tiene con il sostegno della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, del Comune di Bolzano e della Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano.

Bolzano, 6 settembre 2011